



Comune di Capaccio Paestum
(Provincia Salerno)

protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it
segreteria@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio Paestum (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 185 DEL 22.04.2020

Oggetto: Approvazione Regolamento per l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri enti

L'anno duemilaventi il giorno ventidue del mese di aprile alle ore 10,30 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza l'Avv. Alfieri Francesco, nella sua qualità di Sindaco.

		Presenti	Assenti
1	Di Filippo Maria Antonietta	Vice Sindaco	SI
2	Bellelli Ettore	Assessore	SI
3	Masiello Gianfranco	Assessore	SI
4	Picariello Mariarosaria	Assessore	SI
5	Scariati Fabio	Assessore	SI

Assiste il Segretario Generale Dott. D'Amore Andrea, incaricato della redazione del verbale

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA
Si esprime parere FAVOREVOLE
Capaccio Paestum (SA) 22.04.2020

AREA: SEGRETARIO GENERALE
Il Responsabile del Servizio
DOTT. ANDREA D'AMORE

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:
Si esprime parere
Capaccio Paestum (SA)

AREA:
Il Responsabile del Servizio

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'
Si esprime parere _____
Capaccio Paestum (SA)

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale
DOTT. ANDREA D'AMORE

Il Sindaco
AVV. FRANCESCO ALFIERI

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno 29 APR 2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il sottoscritto Segretario attesta: che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.
Data _____
Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari
con nota del 29 APR 2020
Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
 Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
 Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.
Data 29 APR 2020
Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Su proposta del Segretario Generale

DELIBERA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- **che** l'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 è s.m.i., stabilisce, al comma 7, che gli Enti Locali disciplinano le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, mediante il Regolamento degli Uffici e dei Servizi, nel rispetto dei principi fissati dalla legge;
- **che** ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, la potestà regolamentare dell'Ente Locale si esercita, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, anche in materia di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro;

Richiamato l'art. 9 della Legge 16.01.2003, n. 3, il quale prevede che *“a decorrere dal 2003, fermo restando quanto previsto dall'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, in materia di programmazione delle assunzioni, con regolamento emanato ai sensi dell' articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per la finzione pubblica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti le modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione. [...]”*;

Visto l'art. 3, comma 61, della Legge 24/12/2003 n. 350, il quale prevede che, nelle more dell'adozione del predetto Regolamento, gli Enti possano utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi in corso di validità approvate da altre Amministrazioni, previo accordo tra le stesse;

Dato atto che, secondo il parere espresso dall'ANCI in data 8/09/2004, il “previo accordo” previsto dall'art. 3, comma 61, della Legge 24/12/2003 n. 350, può avvenire anche successivamente all'espletamento della procedura concorsuale;

Considerato

- **che** la giurisprudenza ha chiarito che la modalità di reclutamento, mediante utilizzo delle graduatorie in corso di validità presso altre Amministrazioni, trova causa proprio nell'obiettivo di ridurre la spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi per il reclutamento del personale, e contestualmente attua i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, tenuto conto del costo e dei tempi per l'esperimento di procedure concorsuali, esigenze vieppiù sussistenti in ragione delle limitazioni conseguenti alla normativa in tema di emergenza COVID 19;
- **che** l'utilizzo delle graduatorie di altri enti è facoltà riconosciuta dalla giurisprudenza contabile e amministrativa anche per gli enti locali (ex multis Corte dei Conti Umbria del. 124/2013; TAR Veneto 864/2011, TAR Basilicata 574/2011);

Vista la Deliberazione del 11/09/2013 n. 124 con cui la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria, ha definitivamente chiarito il problema interpretativo di cui all'art. 3, comma 61, della L. N. 350/2003, circa lo stabilire il momento a cui rapportare il “previo accordo tra le Amministrazioni interessate”, ai fini della legittimità dell'assunzione dell'idoneo della graduatoria del concorso bandito da altro Ente, per cui, a tal proposito, la Corte ha evidenziato come

- 1) La premessa costituisce parte integrante del presente atto che qui si intende trascritta ed approvata;
- 2) Di approvare, per i motivi citati in premessa, il Regolamento per l'utilizzo di graduatorie di altri Enti, come da testo allegato, quale parte integrante e sostanziale, al presente atto deliberativo;
- 3) Di trasmettere copia del presente atto alle OOSS e alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- 4) Di pubblicare il presente Regolamento sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente;
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

le disposizioni che disciplinano la materia non facciano *“alcun riferimento ad alcuna convenzione, ma unicamente al previo accordo”*, che concettualmente *“implica l’intesa ed il consenso delle due Amministrazioni in ordine all’utilizzo, da parte di una di esse, della graduatoria concorsuale in corso di validità, relativamente a posti di uguale profilo e categoria;*

Visto l’art. 14, comma 14 bis del D.L. 95 del 06 luglio 2012 (Spending Review), convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135, che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche che non dispongano di graduatorie in corso di validità, possono effettuare assunzioni con le modalità previste dall’articolo 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, anche con riferimento agli idonei di concorso presso altre Amministrazioni;

Valutato che la possibilità di utilizzare, ai fini della copertura di posti vacanti in dotazione organica, la graduatoria concorsuale in corso di validità approvata da altra Amministrazione risponde quindi alla esigenza di semplificare l’assunzione dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni e razionalizzare la gestione del personale dei singoli Enti, rendendo più spedita, efficace ed economica l’azione amministrativa;

Considerata la necessità di procedere al convenzionamento con altre Amministrazioni Comunali per l’utilizzo delle graduatorie in corso di validità da queste approvate in seguito a procedure selettive per posizioni a tempo indeterminato, in profili professionali equivalenti a quelli oggetto di interesse, laddove il Comune non abbia proprie graduatorie in corso di validità approvate in conseguenza di procedure bandite per posti a tempo indeterminato;

Dato atto che l’Amministrazione è comunque tenuta a rispettare i fondamentali principi di imparzialità e trasparenza che debbono assistere ogni procedura di scelta della parte contraente nell’ambito del rapporto di lavoro da parte di tutte le Amministrazioni Pubbliche, principi che discendono direttamente dalle previsioni dell’articolo 97 Costituzione e che sono recati, quali corollari di questa previsione costituzionale, dall’articolo 35 del D. Lgs n. 65/2001, segnatamente per quanto attiene alle prescrizioni di principio dettate dal comma 3 di tale disposizione, ai sensi della quale, *“Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l’imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento (...);”*;

Ritenuto pertanto necessario predeterminare i criteri generali che orientino, in modo trasparente ed imparziale, l’individuazione della graduatoria concorsuale da impiegare da parte dell’Amministrazione comunale, al fine di evitare azioni distorsive ed illegittime, rendendo il processo di scelta maggiormente leggibile e trasparente;

Tenuto Conto tuttavia che il vigente Regolamento Ordinamento degli Uffici e dei Servizi non contiene una disciplina per l’utilizzo di graduatorie di altri Enti, da applicare per le necessità assunzionali dell’Amministrazione stessa;

Ritenuto necessario approvare il Regolamento per l’utilizzo di graduatorie di altri Enti, come da testo allegato al presente atto deliberativo e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;

Considerato che l’art. 48 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede la competenza della Giunta all’adozione dei regolamenti sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

Acquisito il parere espresso, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica del Segretario Generale;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme di rito;

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE CONCORSUALI DI ALTRI ENTI

Art. 1 Utilizzo graduatorie altri enti

Art. 2 Presupposti

Art. 3 Modalità operative

Art. 4 Criteri per l'utilizzo delle graduatorie

Art. 1
Utilizzo graduatorie altri enti

1. Il Comune può deliberare la utilizzazione di graduatorie di altri enti nell'ambito del piano annuale e triennale del fabbisogno del personale di cui al nuovo testo dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001 per come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017 e per come definito nelle Linee Guida del Dipartimento delle Funzione Pubblica pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018.
2. Tale utilizzazione può essere effettuata nel rispetto dei vincoli dettati alle assunzioni sia come capacità, sia come condizioni.

Art. 2
Presupposti

1. La concreta utilizzazione di graduatorie di altri enti è preceduta dall'esito negativo sia della comunicazione di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, sia della procedura di mobilità volontaria di cui all'articolo 30 dello stesso decreto, ove normativamente richieste.
2. La utilizzazione di graduatorie può essere disposta dalla Giunta Comunale, sia per assunzioni a tempo indeterminato sia per assunzioni a tempo determinato.
3. Tale deliberazione, nel rispetto dei vincoli di cui al presente regolamento, può essere disposta sia per concorsi che altre PA devono ancora bandire, sia per concorsi in fase di espletamento, sia per concorsi le cui graduatorie siano già state approvate.
4. La utilizzazione di graduatorie di altro Ente è vietata per posti che sono stati istituiti o trasformati dopo la approvazione della graduatoria, fatte salve le deroghe normativamente previste.
5. L'utilizzo di idonei di graduatorie di altri enti pubblici potrà avvenire alle seguenti condizioni:
 - a) assenza di graduatorie valide nel Comune di Capaccio Paestum per la categoria e professionalità necessarie;

b) piena corrispondenza tra profilo e categoria del posto che si intende ricoprire con quelli per i quali è stato bandito il concorso la cui graduatoria si intende utilizzare.

Art. 3

Modalità operative

1. La intesa si concretizza con la stipula di una convenzione in cui sono in particolare disciplinate le modalità di utilizzo delle graduatorie ed in cui può essere previsto che l'Ente utilizzatore corrisponda all'Ente che ha approvato la graduatoria un rimborso per una quota delle spese dallo stesso sostenute per la indizione e lo svolgimento del concorso stesso.
2. La utilizzazione delle graduatorie di altro Ente è possibile per le assunzioni di dipendenti non ancora assunti con contratto a tempo indeterminato, della stessa categoria e posizione iniziale di inquadramento giuridico, con riferimento alla duplicità di inquadramenti giuridici attualmente prevista per le categorie B. Il profilo professionale deve essere lo stesso o, quanto meno, deve essere coerente, anche alla luce dei requisiti richiesti come titolo di studio. Deve esserci inoltre unicità di durata dell'impegno lavorativo richiesto, cioè essere sia la graduatoria sia la volontà dell'Ente utilizzatore riferiti ad assunzioni a tempo pieno e/o a part time, senza in questa seconda ipotesi la necessità della medesima durata percentuale dell'impegno orario e/o delle modalità di svolgimento (part time verticale, orizzontale, misto).
3. Il Comune, una volta decisa la utilizzazione della graduatoria di un altro Ente, emana relativo avviso finalizzato all'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte di idonei in graduatorie in corso di validità. I contenuti di tale avviso sono determinati dalla Giunta Comunale in relazione ai criteri di scelta di cui al successivo art 4.

Art. 4

Criteria per l'utilizzo delle graduatorie

1. Nel caso di una sola risposta positiva, il Comune con determinazione del responsabile del servizio personale, stipula la convenzione per la utilizzazione della graduatoria di tale Ente.
2. Nel caso di più risposte positive si utilizzano i seguenti criteri decrescenti di scelta:
 - a) la graduatoria di enti pubblici dello stesso comparto di contrattazione
 - b) la graduatoria di enti dello stesso comparto di contrattazione aventi sede nella provincia di Salerno
 - c) nel caso di più graduatorie di cui al punto b) sarà data priorità quella dell'Ente territorialmente più vicino al Comune di Capaccio Paestum
 - d) nel caso di assenza di graduatorie di cui ai punti b) e c) saranno utilizzate le graduatorie di enti del comparto di contrattazione Funzioni Locali di più recente formazione
 - e) nel caso di parità di priorità di cui al punto d) la graduatoria che è stata meno utilizzata in relazione al numero di vincitori.
3. Una volta operata la individuazione dell'Ente di cui utilizzare la graduatoria, il Comune con determinazione del responsabile del servizio personale, stipula la convenzione per la utilizzazione della graduatoria di tale Ente e di conseguenza dà corso alla assunzione del dipendente così individuato.
4. Individuata la graduatoria, previo accordo con l'Ente detentore, si procederà al suo utilizzo mediante scorrimento dei soggetti utilmente collocati che hanno manifestato il proprio interesse all'assunzione, ai quali sarà di volta in volta assegnato un termine per confermare la propria disponibilità.
5. La mancata presentazione dell'istanza di manifestazione d'interesse, da parte dei soggetti utilmente collocati, anche in posizione superiore a quella del soggetto che la esprime, equivale a rinuncia, da parte degli stessi, all'utilizzo della graduatoria per assunzioni nei Comune di Capaccio Paestum.
6. Qualora dovesse pervenire un numero di istanze di partecipazione superiore a quello dei posti oggetto della procedura i soggetti interessati

che avranno confermato nei termine di 5 giorni la propria disponibilità, sosterranno con il Segretario Comunale un colloquio motivazionale che riguarderà anche le tematiche inerenti il posto da ricoprire ai fini del migliore inserimento nell'attività lavorativa specifica dell'Ente, nonché della verifica della rispondenza della idoneità, già conseguita presso gli Enti detentori delle graduatorie, rispetto alle esigenze del Comune di Capaccio Paestum, il quale si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione del candidato posizionato utilmente qualora, a seguito del colloquio di cui sopra, non venga ritenuto idoneo a ricoprire il posto oggetto dell'avviso tenuto conto delle conoscenze e delle competenze acquisite.